

2007-2017 Le conquiste di oggi le sfide di domani. CONVEGNO GIOVANI ANCE VENETO

1 Giugno 2007

Il convegno, che ha visto la partecipazione di oltre 200 imprese, ha sviluppato il tema delle prospettive future del sistema delle costruzioni in Veneto. Dopo l'apertura dei lavori da parte del Presidente del Gruppo Giovani di Ance Venezia, Cristiano Perale, e il saluto del Presidente Nazionale dei Giovani di ANCE, Simona Leggeri, il primo intervento è stato del Presidente di Ance Veneto, Stefano Pellicciari, che dopo essersi complimentato con il Gruppo Giovani di Ance Veneto per l'organizzazione di questo importante evento, il primo in cui sono riunite tutte le imprese venete associate, ha affrontato il tema di cronaca giudiziaria che vede coinvolte alcune imprese del comparto delle costruzioni. Il presidente Pellicciari ha dichiarato di non essere sorpreso di ciò che è accaduto e ha puntato il dito contro il sistema degli appalti pubblici: "Da tempo chiediamo di cambiare le regole, da tempo le difficoltà di applicazione della Legge Merloni sono note a tutti. Occorre mettere le Regioni nelle condizioni di legiferare in modo efficace in questa materia: al Nord serve più libertà di intrapresa al Sud più Stato!" Pellicciari ha aggiunto che "in nessun modo Ance avallava comportamenti contrari alla Legge e anzi chiede da un lato il rispetto delle regole da parte delle imprese, dall'altro, che lo Stato svolga efficacemente le proprie funzioni di controllo, in tutto il territorio nazionale".

Il Presidente ha concluso il suo intervento con due appelli: uno rivolto alla politica, affinché dia delle risposte concrete alle istanze del mondo produttivo e, di conseguenza, definisca delle regole chiare e trasparenti. L'altro indirizzato ai colleghi imprenditori del nord-est, perché siano "orgogliosi del proprio ruolo e coscienti della propria forza, ma anche responsabili nei confronti della società e sempre rivolti ai cambiamenti e alle sfide del futuro".

Gli interventi tecnici successivi hanno approfondito il tema del convegno: il futuro del sistema delle costruzioni.

Antonio Gennari, Direttore del Centro Studi di Ance, ha presentato, mediante alcuni dati, l'evoluzione e i cambiamenti in atto nell'edilizia in Italia e nel Veneto.

Vengono presentati i Focus elaborati dai Giovani Costruttori dai quali emergono tre messaggi molto chiari.

Antonio Vescovi ha esaminato il tema delle risorse umane e dell'organizzazione aziendale:

Sussidiarietà: "nuovi compiti vengono affidati dal pubblico alle imprese edili, siamo pronti a fare la nostra parte, ma chiediamo premialità".

Alberto Cengia ha affrontato la questione della pianificazione territoriale e dell'urbanistica: **Assetto del Territorio: "le imprese si candidano a riempire di contenuti i Piani degli Interventi Comunali"**

Rodolfo Cetera ha trattato le problematiche relative ai Lavori Pubblici: **Tutela della concorrenza; "occorre introdurre il performance bond negli affidamenti di lavori pubblici."**

Al termine degli interventi si è tenuta la Tavola Rotonda, moderata da Michele Renzulli, Capo Redattore del TG1 Economia, con Giuseppe Roma, Direttore del Censis, Ezio Micelli, docente dell'Università di Venezia, Stefano Pellicciari, Presidente di Ance Veneto, Ciro Liccardi, Presidente dei Giovani di Ance Veneto, Lionello Barbuio, Presidente di Ance Venezia, Amedeo Levorato del Ministero dello Sviluppo Economico e Luca Coltro Investment Manager Fondo Nuove Infrastrutture - NEM SGR - Gruppo Banca Popolare di Vicenza. I partecipanti alla Tavola Rotonda hanno commentato i dati emersi dagli interventi tecnici e si sono soffermati sull'evoluzione delle esigenze infrastrutturali ed abitative in Italia e nel Veneto.

In particolare, il Professor Micelli ha focalizzato l'intervento su alcuni aspetti-chiave per il futuro delle aziende di costruzioni: l'innovazione di prodotto, finalizzata all'individuazione di nuovi format più ambiziosi per ampliare ed elevare il panorama dell'offerta abitativa; l'ampliamento della filiera, con il coinvolgimento dei settori dei servizi e della finanza, per permettere un salto di qualità del sistema delle costruzioni; lo sviluppo di un nuovo "partenariato" con il settore pubblico, in particolare nell'ambito della pianificazione urbanistica, al fine di offrire risposte innovative nella cultura dell'abitare utilizzando la capacità progettuale delle imprese.

Mentre l'intervento di Roma ha posto l'attenzione al ruolo dei costruttori e dell'ANCE quale "alfiere del territorio", sottolineando l'inevitabile corrispondenza tra gli interessi delle imprese associate e quelli del territorio. A tal proposito, anche Roma esorta la politica a sostenere la crescita delle infrastrutture in Veneto, elemento essenziale per evitare una brusca frenata del nello sviluppo economico.

La conclusione del convegno l'ha tenuta Paola Carron, Vice Presidente Nazionale dei Giovani di ANCE, che ha posto l'accento sulla sicurezza nei cantieri e sulla formazione dei lavoratori, quali obiettivi principali per il sistema delle imprese di costruzioni. Al termine del suo intervento Paola Carron ha inoltre sottolineato l'importanza che alle imprese che rispettano le regole sia riconosciuto questo loro impegno.

Ciro Liccardi, infine, ha chiuso i lavori chiamando a raccolta tutto il Gruppo Giovani di Ance Veneto a testimoniare la squadra che, compatta, lavorerà per realizzare gli obiettivi proposti dal convegno e a guidare le imprese del comparto verso le sfide del futuro.

[5026-saluto di Pellicciari.pdf](#)[Apri](#)

[5026-RELAZIONE CARRON.pdf](#)[Apri](#)

[5026-Rel03 -uniformata - Cetera.pdf](#)[Apri](#)

[5026-Rel02 - uniformata - Cengia.pdf](#)[Apri](#)

5026-Rel01 - uniformata - Vescovi.pdf [Apri](#)

5026-gennari.ppt [Apri](#)